Mittente	Borsieri Girolamo	Destinatario	Borromeo Federico
Data	1613	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Milano	Luogo arrivo	Groppello
Incipit	Otto o dieci di quelle tavole		
Contenuto	Borsieri riferisce a Federico Borromeo della perizia che ha eseguito a suo nome su più di quaranta tavole e a suo parere meritano di essere acquistate solo otto o dieci del totale, nonostante ve ne siano alcune attribuite, erroneamente per il comasco, al Tintoretto [Jacopo Robusti] e al Luini [Bernardo]. Resta in attesa della decisione del cardinale. [La copia d'autore della missiva si conserva in Como, Biblioteca Comunale, ms Sup. 3.2.43, p. 288; Caramel data la lettera all'agosto 1613]		
Fonte	Luciano Caramel, Arte e artisti nell'epistolario di Girolamo Borsieri, in Contributi dell'Istituto di Storia dell'arte medioevale e moderna, Milano, Vita e Pensiero, vol. I, 1966, pp. 134-135.		
Compilatore	de Liso Alessandra		